



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 612 DEL 15/06/2018

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI CON MESSA IN RISERVA , SELEZIONE, CERNITA E DISASSEMBLAGGIO E RECUPERO , DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI.

DITTA: DANIELI METALLI S.R.L. (P.IVA: 02174490249)

STABILIMENTO: VIA DELLA TECNICA N.20 – MONTECCHIO MAGGIORE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con provvedimento n.139/2012 del 09/11/2012, la Provincia di Vicenza, per l'impianto sito in via Via della Tecnica n.20 – Montecchio Maggiore, ha autorizzato l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, per la messa in riserva (R13), selezione e cernita (R12) e recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi;
- con documentazione agli atti con prot.n.83810 del 12 dicembre 2017 la Società ha chiesto di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, considerato l'aumento del quantitativo trattato e la necessità del prossimo rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto in essere;
- con Determinazione del Dirigente n. 266 del 28 marzo 2018, detto progetto è stato escluso - con prescrizioni - dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n.152/06 e alla L.R. 04/16 e ss.mm.ii.;
- la società Danieli Metalli srl ha presentato istanza - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro ss.mm.ii. - al Protocollo Provinciale con nn. 82378/82380 del 05 dicembre 2017 per l'approvazione del progetto di modifica dell'attività di messa in riserva selezione, cernita e disassemblaggio e recupero rifiuti in regime ordinario;
- il Comune di Montecchio Maggiore non ha fatto pervenire osservazioni e/o pareri di carattere ostativo evidenziando, tuttavia, la necessità di prescrivere specifiche misure di utilizzo per quanto riguarda il fabbricato C.

Considerato che:

- Il progetto prevede le seguenti modifiche:
 - inserimento dei rifiuti identificati CER 191202 "Metalli ferrosi" e 191203 "Metalli non ferrosi" da sottoporre ad attività di R13, R12 e R4;

- ampliamento della merceologia dei rifiuti identificati dai CER 160214 “apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13” e 160216 “componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15” ad oggi limitati ai motori elettrici, da sottoporre a R13 (Messa in Riserva), (R12 selezione, cernita e disassemblaggio) e R4 (Riciclo/Recupero di metalli);
- inserimento dei rifiuti identificati dai CER 150101 “imballaggi in carta e cartone”, 150102 “imballaggi in plastica”, 150103 “imballaggi in legno”, 150106 “imballaggi in materiali misti”, da sottoporre a mera attività di Messa in Riserva (R13 con eventuale accorpamento), per avviarli successivamente a processi di recupero da R1 a R12;
- ampliamento della merceologica del rifiuto CER 170407 “Metalli misti”, ad oggi riferita ai soli “motori elettrici e parti di motori elettrici”;
- inserimento dell’attività di R4 “Riciclo/Recupero di metalli ferrosi”, sul rifiuto CER 120101 ad oggi autorizzato esclusivamente a R13 Messa in Riserva, finalizzata a produrre materiale che cessa la qualifica di rifiuto conforme a quanto previsto dall’Allegato 1 punto 1 del Regolamento UE n. 333/2011;
- riorganizzazione delle aree funzionali dell’impianto, rilocalizzando alcune di esse e definendo con precisione le aree adibite a trattamento dei rifiuti (ad oggi ricomprese all’interno delle stesse aree di Messa in Riserva);
- aumento della quantità massima in stoccaggio dei rifiuti prodotti, mantenendo invariata la quantità massima stoccabile di rifiuti (362 ton), da 10 a 130 tonnellate;
- è stata preliminarmente attivata la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., avviata con la pubblicazione avvenuta in 21 dicembre 2017 e conclusasi in data 28 marzo 2018, con determina di esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. n.266 a seguito del parere del Comitato V.I.A. n.12/2018.

Visto che il progetto presentato dalla Danieli Metalli srl è stato esaminato in data 13 giugno 2018 dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, e che la stessa ha approvato all’unanimità il progetto, facendo proprie le prescrizioni contenute nel parere del Comitato V.I.A. 12/2018.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'intervento proposto nel rispetto delle condizioni e valutazioni individuate dal citato parere n. 12/2018.

Considerato che non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o indicazioni sulla documentazione trasmessa agli enti interessati nella nota di avvio procedimento per l’approvazione del progetto.

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell’art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che “Fino all’entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell’atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i.”.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 “*Norme per la tutela dell'ambiente*”;
- la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 “*Norme in materia di gestione dei rifiuti*”.

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti l'art. 19 (sulle competenze della Provincia), l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza) e art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019;

DETERMINA

1. Di approvare il progetto presentato dalla società Danieli Metalli srl, con sede legale in Via della Tecnica n.20 – Montecchio Maggiore, per la modifica dell'attività di messa in riserva (R13) selezione, cernita e disassemblaggio (R12) e recupero (R4) di rifiuti a base metallica, mediante conversione dell'impianto alla procedura ordinaria, da realizzarsi presso il sito produttivo di Via della Tecnica n.20 – Montecchio Maggiore, come descritto nel parere n. 12/2018 espresso in data 21 marzo 2018 dal Comitato Provinciale V.I.A..
2. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000, limitatamente allo svolgimento e alla permanenza, nel sito in questione, dell'attività oggetto del presente provvedimento.
3. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata dalla C.T.P.A., dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.
4. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione della dichiarazione scritta del direttore lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e della prestazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. 2721/2014.

FA OBBLIGO

5. Di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000, che dovrà contenere quanto prescritto dal parere della Commissione VIA n. 07/2018, ricompreso nella determinazione dirigenziale n.176 del 02/03/2018, che prevede:
 - a) l'integrazione delle tipologie di rifiuti riconducibili al CER 160204 sarà riferita unicamente a quanto caratterizzato da alta componente metallica, quali lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie.
 - b) predisporre una procedura operativa e dotarsi di specifiche apparecchiature al fine di raccogliere spanti di eccezionale importanza ed effettuare la periodica pulizia delle pavimentazioni, disciplinando le modalità di registrazione delle operazioni effettuate.
 - c) analogamente a quanto previsto al punto precedente, predisporre una procedura finalizzata al mantenimento nel tempo di un adeguato stato di integrità delle pavimentazioni; entro il prossimo mese di maggio dovranno essere realizzati i primi interventi di ripristino;

- d) in sede di collaudo dell'impianto dovrà essere effettuata una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto:
- le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;
 - nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;
 - si prescrive, altresì, di mantenere di tenere le porte, i portoni e le finestre del capannone sede dell'attività sempre ben chiusi;
 - l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.
6. Di procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.
 7. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
 8. Nel fabbricato C, ricadente all'interno della fascia di rispetto dell'elettrodotto, non potranno essere svolte attività lavorative che prevedano la permanenza di persone per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere.
 9. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.
 10. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni e quantità consentite, riportate nell'**allegato 1**.
 11. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
 - a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (R13) (in ingresso): **7.500** tonnellate;
 - b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (R13) (in ingresso): **232** tonnellate;
 - c) quantità massima di rifiuti prodotti dall'attività in deposito temporaneo ai sensi art. 183 lett. bb) del D.Lgs. 152/2006: **130** tonnellate;
 - d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **31** tonnellate/giorno;
 - e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **7.500** tonnellate/anno.
 12. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
 13. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco *pro tempore* del Comune di Montecchio Maggiore, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V. ed all'Azienda ULSS 8 Berica.

Vicenza, 15/06/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

Ditta Danieli Metalli srl – Via della Tecnica n.20 – Montecchio Maggiore
Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04 Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	Limitatamente a sfridi metallici e/o in ferro e acciaio definiti come "lamierino"	R13	Messa in riserva	Lamierino (C.E.R. 12.01.99)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Lamierino (C.E.R. 12.01.99) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15 01 01 Imballaggi in carta e cartone	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01)
15 01 02 Imballaggi in plastica	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02)
15 01 03 Imballaggi in legno	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03)
15 01 06 Imballaggi in materiali misti	Trattasi di imballaggi costituiti da più materiali	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06)
160122 Componenti non specificati altrimenti	Cavi rimossi da apparecchiature elettriche Motori elettrici derivanti da smantellamento e manutenzione veicoli	R13	Messa in riserva	Componenti non specificati altrimenti (C.E.R. 16.01.22)
		R13/R12	Messa in riserva con pressatura, selezione, sguainatura	Componenti non specificati altrimenti (C.E.R. 16.01.18) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
160214 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213	Limitatamente a rottami di motori elettrici e parti di motori elettrici, con esclusione di apparecchi rientranti nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs.n.49/2014 Limitatamente a lavatrici asciugatrici e lavastoviglie	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14)
		R13/R12	Messa in riserva con disassemblaggio, selezione e cernita	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
160216 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215	Limitatamente a rottami di motori elettrici e parti di motori elettrici	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

170401 Rame, bronzo, ottone	III	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
170402 Alluminio	III	R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Alluminio (C.E.R. 17.04.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
170403 Piombo	III	R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Piombo (C.E.R. 17.04.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
170404 Zinco	III	R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Zinco (C.E.R. 17.04.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
170405 Ferro e acciaio	III	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
170406 Stagno	III	R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Stagno (C.E.R. 17.04.06) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

170407 Metalli misti	\\	R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Metalli misti C.E.R. 17.04.07 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
170411 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010	\\	R13	Messa in riserva	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010 (C.E.R. 17.04.11)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita e sguainatura	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010 (C.E.R. 17.04.11) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
191202 Metalli ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
191203 Metalli non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e cernita	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.